



Unione europea
Fondo sociale europeo



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORAU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

POR FSE 2007/2013 - FONDO PISL-POIC

DIRETTIVE DI ATTUAZIONE

Riapertura Fase I dedicata ai Comuni con popolazione al di sopra di 20.000 abitanti

Conferma o integrazione dei Progetti Operativi per l'Imprenditorialità Comunale presentati dai Comuni a valere sul I Avviso Fase I di attuazione del Fondo PISL-POIC FSE del 3 luglio 2012



Unione europea
Fondo sociale europeo



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORAU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Indice

PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI	3
ART. 1. COMUNI PROPONENTI	4
ART. 2. MODALITA' DI CONFERMA O INTEGRAZIONE DEI POIC PRESENTATI IN OCCASIONE DELLA FASE I DI SELEZIONE DEI POIC DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO DEL 3 LUGLIO 2012.....	5
ART 2.1. SETTORI ATECO	5
ART 2.2. REGOLAMENTI DI INCENTIVI IMPRENDITORIALI E/O SGRAVI FISCALI	5
ART. 3. QUADRO FINANZIARIO	5
ART. 4. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO	6
ART. 5. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	6
ART. 6. MONITORAGGIO E ALTRI OBBLIGHI	7



ASSESSORAU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

Le presenti Direttive di Attuazione sono relative alla riapertura della Fase I dei Progetti Operativi per l'Imprenditorialità Comunale (POIC), riguardante la **presentazione di una manifestazione di interesse da parte dei Comuni con popolazione al di sopra di 20.000 abitanti**, che hanno presentato un POIC a valere sul relativo Avviso pubblico pubblicato in data 3 luglio 2012.

Successivamente alla Fase I verranno selezionati, mediante appositi strumenti attuativi, i Beneficiari finali degli interventi dei POIC (**Fase II**). Per quanto attiene le direttive di attuazione riguardanti la Fase II si rimanda ad un apposito documento.

L'intervento è attuato in coerenza con quanto definito nel P.O FSE 2007-2013, nei Regolamenti comunitari di riferimento per i Fondi Strutturali, nella normativa comunitaria e nazionale in ambito di aiuti di Stato.

Le presenti Direttive di Attuazione sono adottate in coerenza e attuazione dei seguenti atti normativi e deliberativi:

- Regolamento (UE) 1310/2011 del 13 dicembre 2011 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti rimborsabili e l'ingegneria finanziaria e alcune disposizioni relative alla dichiarazione di spesa;
- Regolamento (UE) 1236/2011 del 29 novembre 2011 che modifica il Regolamento (CE) 1828/2006 per quanto riguarda gli investimenti mediante strumenti di ingegneria finanziaria;
- Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006;
- Nota di orientamento su strumenti di ingegneria finanziaria ai sensi dell'art. 44 del Regolamento (CE) 1083/2006 del 21 febbraio 2011 della Commissione Europea Direzione Regionale Politica Regionale (COCOF_10-0014-04-EN e successiva modificazione COCOF_10-0014-05-EN);
- Regolamento (CE) N. 1081/2006 Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii;
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e ss.mm.ii;
- Orientamenti in materia di aiuti di stato a finalità regionale 2007-2013 (2006/C 54/08) della Commissione Europea, pubblicati sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea C 54/13 del 4.3.2006;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 Dicembre 2013, pubblicato nella G.U.C.E. serie L n. 352/1 del 24 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'UE agli aiuti "de minimis";



ASSESSORAU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- Accordo di finanziamento sottoscritto dall'Autorità di Gestione del POR FSE e dalla SFIRS S.p.A, stipulato in data 11 marzo 2015.

ART. 1. COMUNI PROPONENTI

Possono presentare una manifestazione di interesse alla riapertura della Fase I per la conferma o integrazione dei POIC presentati dai Comuni a valere dell'Avviso FASE I per la selezione dei POIC pubblicato in data 3 luglio 2012, i comuni, con popolazione al di sopra di 20.000 abitanti, ricompresi nell'elenco sottostante:

POSIZIONE	COMUNE
1	Cagliari
2	Sassari
3	Quartu Sant'Elena
4	Olbia
5	Alghero
6	Nuoro
7	Oristano
8	Carbonia
9	Selargius
10	Iglesias
11	Assemini
12	Capoterra
13	Porto Torres
14	Monsserrato
15	Sestu



ASSESSORAU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ART. 2. MODALITA' DI CONFERMA O INTEGRAZIONE DEI POIC PRESENTATI IN OCCASIONE DELLA FASE I DI SELEZIONE DEI POIC DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO DEL 3 LUGLIO 2012

I progetti POIC già presentati saranno applicati, per quanto riguarda il presente documento, a tutto il territorio comunale e con le caratteristiche ed i limiti del finanziamento di cui al successivo art.4 e potranno essere confermati o integrati relativamente ai seguenti aspetti:

- **SETTORI ATECO**
- **REGOLAMENTI DI INCENTIVI IMPRENDITORIALI E/O SGRAVI FISCALI**

ART 2.1. SETTORI ATECO

Relativamente ai settori ATECO, i Comuni potranno scegliere se confermare le scelte effettuate nel POIC presentato a valere sull'Avviso FASE I pubblicato in data 3 luglio 2012 oppure sostituirle con i settori di cui all'elenco di seguito riportato:

- Attività Manifatturiere (Sez. C);
- Commercio all'ingrosso e al dettaglio escluso quello di autoveicoli e motoveicoli (Sez. G);
- Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (Sez. I).

ART 2.2. REGOLAMENTI DI INCENTIVI IMPRENDITORIALI E/O SGRAVI FISCALI

Con il termine "**Regolamento di incentivi all'imprenditorialità e/o sgravi fiscali**", come per la FASE I già espletata, si intende il regolamento, approvato con Delibera di Giunta/Consiglio Comunale relativo ad incentivi e/o sgravi fiscali su imposte comunali in favore delle imprese beneficiarie del POIC di riferimento.

I Comuni, al momento di presentazione della manifestazione di interesse, dovranno essere in possesso di un **Regolamento di incentivi all'imprenditorialità e/o sgravi fiscali su imposte comunali** rivolto indistintamente a tutti i beneficiari del POIC approvato, ovvero di una relativa bozza che dovranno impegnarsi ad adottare con delibera di Giunta/Consiglio Comunale entro 30 giorni dalla presentazione della manifestazione di interesse, **pena la decadenza del POIC** di cui alla presente procedura.

I contenuti del Regolamento già deliberato, ovvero della relativa bozza, dovranno essere privi di elementi di incongruenza, anche parziale, con il POIC approvato e/o debitamente integrato ai sensi dell'art. 2.1.

Il Regolamento o la bozza dovranno essere allegate, pena esclusione, alla Manifestazione di interesse presentata dai Comuni a valere sull'Avviso di riferimento.

ART. 3. QUADRO FINANZIARIO

Le risorse economiche destinate alla Fase II di selezione delle imprese ammontano a **Euro 9.000.000,00** del P.O.R. FSE Sardegna 2007- 2013 Asse I Adattabilità e Asse II Occupabilità a valere dello stanziamento del Fondo PISL-POIC FSE.

Tale dotazione finanziaria potrà essere incrementata in caso di eventuali ulteriori risorse disponibili a valere sul Fondo, in coerenza con quanto previsto nell'Accordo di Finanziamento.



ASSESSORAU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ART. 4. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

La Fase II del Fondo, volta alla selezione delle imprese beneficiarie, sarà attuata mediante pubblicazione di un Avviso pubblico dedicato pubblicato entro il mese di aprile che resterà aperto per 30 giorni.

I finanziamenti da prevedere all'interno dei POIC saranno erogati ai destinatari selezionati al termine della Fase II e avranno le caratteristiche riportate nella seguente tabella.

Trattasi di mutui caratterizzati come di seguito indicato:

Entità: importo minimo: Euro 15.000

importo massimo: Euro 50.000

Durata massima: 60 mesi.

Tasso: 0%

Tasso di mora: in caso di ritardato pagamento, si applica al beneficiario un interesse di mora pari al tasso legale.

Rimborso: in rate costanti posticipate mensili, con decorrenza sei mesi dalla stipula del contratto (**12 mesi** per le imprese costituenti alla data di presentazione della domanda da parte dei beneficiari).

Modalità di pagamento: rimessa diretta con addebito sul conto corrente.

Garanzie: personali, anche collettive (parziali o in solido), reali, patrimoniali e finanziarie in funzione del grado di rischio dell'operazione.

Ai sensi dei regolamenti di aiuti vigenti e richiamati in premessa, l'Equivalentente Sovvenzione Lordo (ESL) sarà calcolato sulla base del tasso di riferimento e di attualizzazione stabilito dalla Commissione Europea, in vigore alla data di approvazione degli elenchi dei beneficiari POIC (Fase II).

ART. 5. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le manifestazioni di interesse dovranno essere presentate dai Comuni interessati secondo le procedure indicate nel relativo Avviso pubblico.

In particolare, i soggetti interessati presenteranno, a **pena di esclusione**, la domanda in formato elettronico il cui modulo verrà reso disponibile sul sito internet della Regione Autonoma Sardegna e della SFIRS SpA.

Le manifestazioni di interesse potranno essere trasmesse alla SFIRS, dal 12 marzo 2015 al 25 marzo 2015, **esclusivamente per posta certificata con firma digitale all'indirizzo PEC:**



ASSESSORAU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

sfirs@legamail.it

SFIRS potrà comunque richiedere ogni ulteriore documentazione e/o informazione dalla stessa ritenuta necessaria ai fini dell'analisi della manifestazione di interesse presentata.

ART. 6. MONITORAGGIO E ALTRI OBBLIGHI

I Comuni responsabili di un POIC dovranno rendersi disponibili, fino a 3 (tre) anni successivi alla chiusura del programma a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, per la Regione Sardegna, lo Stato Italiano e l'Unione Europea. Dovranno inoltre conservare in un apposito Fascicolo di Progetto la documentazione tecnico/amministrativa e contabile relativa all'operazione finanziata.

I Comuni responsabili di un POIC dovranno effettuare i controlli presso i beneficiari finali al fine di monitorare la regolare esecuzione degli interventi previsti e segnalare alla Regione Autonoma della Sardegna eventuali criticità o irregolarità.

I Comuni responsabili di un POIC dovranno fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla SFIRS e/o dalla Regione Autonoma Sardegna entro i termini fissati al fine di monitorare l'attuazione dell'Operazione Fondo PISL-POIC FSE. I dati di monitoraggio, in conformità con quanto disposto dall'Autorità di Gestione, potranno essere inoltre riportati anche nel sistema informativo regionale.

Il Comune, con l'invio della manifestazione di interesse, si assume i seguenti obblighi:

- avviare procedure di sensibilizzazione per i potenziali beneficiari delle azioni previste dal POIC, nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dalla SFIRS SpA, anche in collaborazione con gli organismi che operano sul territorio per lo sviluppo socio-economico dello stesso;
- adottare, nel caso sia stata allegata alla Manifestazione di interesse solo una bozza, il Regolamento di incentivi all'imprenditorialità e/o sgravi fiscali su imposte comunali con delibera di Giunta/Consiglio Comunale entro 30 giorni dalla presentazione della Manifestazione di interesse, dandone comunicazione alla SFIRS SpA entro ulteriori 10 gg.

Cagliari, 11 marzo 2015

Regione Autonoma della Sardegna

SFIRS S.p.A.

Autorità di Gestione del POR FSE

Il Project Manager

Dott. Eugenio Annicchiarico

Dott. Damiano Deledda